

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI SENEGHE Provincia di Oristano</p> <p style="text-align: center;">Piazza G.A.Deriu, n° 1 - 09070 - Telef. 0783 548012 548013 - FAX 0783 51652</p> <p style="text-align: center;">AREA AMMINISTRATIVA E SOCIALE Ufficio amministrativo Servizi sociali</p> <p>E-mail: amministrativo@comune.seneghe.or.it Pec: protocollo.seneghe@legalmail.it</p>	<p style="text-align: center;">SPAZIO PROTOCOLLO</p>
---	---	--

OGGETTO: CONTRIBUTI EMIGRATI DI RIENTRO
L.R. 15.01.1991, N° 7, ART. 20- D.P.G.R. 27 AGOSTO 1991 N°191

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ C.F. _____
e residente a _____ in
Via _____ n. _____ recapito telefonico
_____ emigrato e domiciliato a
_____ in Via _____
n° _____ dal _____ per motivi di _____
e rientrato definitivamente in Sardegna in data _____ per il motivo di
seguito indicato, come previsto dalla normativa regionale:

- per occupare un posto di lavoro, come lavoratore dipendente o autonomo;
- perché pensionato per invalidità o vecchiaia
- per comprovata infermità sua o di un componente del proprio nucleo familiare
- per morte del coniuge

CHIEDE

di poter beneficiare delle provvidenze previste ai sensi della legge regionale 15 gennaio 1991 n. 7 articolo 20 e del relativo Regolamento di attuazione con DPGR n. 191/1991, art. 13:

- rimborso delle spese di viaggio, sostenute per un ammontare complessivo di € _____,
- contributo per il trasporto delle masserizie e del mobilio (indicare le spese complessivamente sostenute) di € _____,
- indennità di prima sistemazione per il sottoscritto, eventuale coniuge e n. _____ figli a carico o familiari conviventi senza reddito, come risultano dalla situazione familiare.

A tal fine, allega alla presente (barrare la casella che interessa):

- dichiarazione del datore di lavoro presso cui il lavoratore si trovava occupato, attestante la data di inizio e di fine rapporto di lavoro ed il motivo della cessazione dello stesso. Tale documento, per coloro che rientrano dall'estero dovrà essere tradotto in lingua

italiana dal Consolato italiano Coloro che siano già rientrati in Sardegna, dovranno produrre traduzione giurata del documento in parola da effettuarsi presso i competenti uffici giudiziari. Il lavoratore autonomo dovrà presentare certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o Ente simile, da cui risulti la data di inizio e quella di cessazione dell'attività.

- Biglietti di viaggio propri e dei familiari a carico, che rientrano al suo seguito.
- Documenti delle spese sostenute per il trasporto delle masserizie e del mobilio con l'elenco dei medesimi (*fatture timbrate e quietanzate o lettera di vettura*). Per coloro che rientrano dall'estero l'elenco delle masserizie e del mobilio deve essere vistato dal consolato italiano.
- Autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare corredato della fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- Atto di notorietà, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ove si attesti che il richiedente non beneficia di altre indennità e contributi previsti da leggi nazionali o erogati da altri Enti in analogia alle provvidenze disposte dalle leggi nazionali o regionali.
- Certificato di assunzione da parte dell'azienda operante in Sardegna, vistato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente. Tale documento non è necessario se il richiedente rientra perché licenziato non per motivi disciplinari o perché pensionato per invalidità, vecchiaia o malattia, o perché rientrato al seguito del proprio coniuge per uno dei motivi di cui al primo comma dell'art. 20 della legge regionale 15 gennaio 1991 n. 7.
- Certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio per coloro i quali hanno intrapreso un'attività autonoma (artigiani, commercianti, ecc.) e dichiarazione del Sindaco che attesti l'effettivo esercizio dell'attività. Analoga dichiarazione del Sindaco dovranno produrre i coltivatori diretti.
- Certificato attestante la posizione di pensionato, rilasciato da pubblici uffici o dall'Ente erogatore della pensione. Tale documento, se rilasciato all'estero, dovrà essere tradotto in lingua italiana e vistato dal Consolato.
- Certificazione medica, rilasciata da un ufficiale sanitario o altra struttura pubblica, attestante che il richiedente o un suo familiare è affetto da grave infermità.
- Certificazione attestante il grado di parentela con la persona deceduta e certificato di morte.

Seneghe, lì _____

Il richiedente

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a ail.....
residente ain vian.....

al fine di poter beneficiare della concessione del contributo agli emigrati che rientrano in Sardegna di cui alla L.R. n° 7 del 15.01.1991, art. 20 e consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

1. Che non ha beneficiato di indennità e contributi da parte di altri Enti per la medesima finalità (contributo agli emigrati che fanno rientro in Sardegna).
2. Che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela

Seneghe, li _____

Firma del richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
MODULO PER LA COMUNICAZIONE DELLA MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____, in via _____,
C/F _____, tel _____ email _____

in qualità di (*barrare la voce interessata*)

beneficiario;

esercente la patria potestà di _____ nato a _____
il _____ C.F.: _____;

incaricato della tutela/curatela/amministrazione di sostegno di _____ nato
a _____ il _____ C.F.: _____ (**allegare decreto di nomina del
tribunale**).

Consapevole della responsabilità penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.
n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA (ai sensi del comma 7 dello stesso art.3)

1. Di voler ricevere le comunicazioni in merito ai pagamenti dovuti dal Comune di Seneghe, **all'indirizzo e-mail:**

2. **Di scegliere come modalità di pagamento** di quanto dovuto dal Comune di Seneghe ai fini dei rimborsi previsti: (*barrare
una delle seguenti modalità di pagamento*)

Quietanza diretta in denaro contante intestata al sottoscritto da ritirare presso il Tesoriere Banco di Sardegna di Seneghe;

Quietanza diretta in denaro contante con delega alla riscossione a favore di _____ nato a _____
il _____ CF: _____ da ritirare presso il
Tesoriere Banco di Sardegna di Seneghe (allegare carta d'identità del delegante e delegato);

Bonifico bancario presso il conto corrente intestato o cointestato al sottoscritto:

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE:

accreditato su c/c postale presso ufficio postale di _____

accreditato su c/c Bancario-Banco di _____ agenzia di _____

2 car.	2 car.	1 car	5 caratteri	5 caratteri	12 caratteri
PAESE	CHECK	CIN	ABI	CAB	N° CONTO

Dichiara di essere informato, che ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003, e del regolamento UE GDPR (GENERAL DATA
PROTECTION REGULATION) N. 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

**Si allega Documento di Identità in corso di validità del dichiarante e delegato E FOTOCOPIA INTESTAZIONE
RAPPORTO BANCARIO RILASCIATO DALLA BANCA O POSTA**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (CD. "INFORMATIVA PRIVACY")

Il Comune di SENEGHE La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. Il Comune di SENEGHE garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR, del "Codice della Privacy" di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell'EDPB (European Data Protection Board, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il "Titolare del trattamento" è il Comune di SENEGHE con sede in SENEGHE nella piazza A.DERIU n. 1 C.A.P. 09070 C.F. e P. IVA 00070890959 telefono: 0783 548012 – 0783 548013, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante pro tempore.

Ove Lei volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai Suoi dati personali, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una richiesta tramite posta ordinaria o raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, trasmettergli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: sociale@comune.senegh.or.it
- PEC: protocollo.seneghe@legalmail.it

Nel sito internet istituzionale dell'Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall'Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati di contatto del RPD/DPO (comprensivi di nominativo ecc.) sono altresì pubblicati in alcune sezioni del sito internet istituzionale dell'Ente, quali la sezione "privacy" accessibile già dalla homepage, quella relativa all'"organigramma dell'Ente e relativi dati di contatto", nonché nella sezione amministrazione trasparente.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i Suoi dati personali comuni (es: nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC ecc.), particolari ex art. 9 GDPR (es: dati di salute) presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzate a disporre e trattarli, nonché direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI E FINALITÀ

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

Il trattamento dei dati personali particolari di cui all'art. 9 GDPR (es.: i dati relativi alla salute) è effettuato nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2-ter, 2-sexies ("Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante").

In ordine alle specifiche finalità perseguite dall'Ente, le precisiamo che i Suoi dati personali saranno trattati per l'erogazione del contributo denominato contributo per gli emigrati di rientro.

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali "Responsabili (esterni) del trattamento" ex art. 28 GDPR. Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall'Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato;

- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non sono oggetto di trattamento transfrontaliero.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina informativa dell'Autorità Garante (<https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato"). Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Luogo e data

Firma
